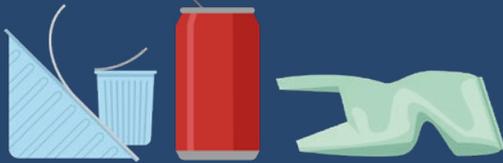




TUTTI I RIFIUTI : RACCOLTA DEI RIFIUTI DISPERSI

SCHEDA N° **4**
AZIONE

CATEGORIA
Limitazione di rifiuti
specifici a monte



LE SFIDE

Questa scheda informativa riguarda tutti i rifiuti dispersi nell'ambiente e in particolare quelli che si accumulano nei corsi fluviali.

Oltre agli strumenti normativi e alle azioni normalmente intraprese dalle comunità locali a vari livelli (sanzioni, installazione di telecamere, ecc.), questa scheda presenta esempi per una più efficace raccolta e conseguente riduzione dei rifiuti dispersi.

LE CIFRE

Dai monitoraggi effettuati per la Direttiva Strategia Marina (2008/56/CE) in cinque località della Liguria possono essere ricavate le seguenti densità lineari di rifiuti spiaggiati riferite al riennio 2018-2020.

Totale : **542 oggetti/100 m**

SUP (single-use plastic) :

100 oggetti/100 m

SMOKE (rifiuti legati al fumo) :

20 oggetti/100 m

Fonte : ISPRA

OBIETTIVI DELL'AZIONE



©ISPRA

- **IMPEDIRE** che i rifiuti raggiungano i corsi d'acqua o il mare
- **SENSIBILIZZARE** i cittadini e le imprese sui meccanismi di trasporto dei rifiuti ad opera dei fiumi

BENEFICI

- **RIDUZIONE** del rischio per la salute dovuto ai rifiuti abbandonati
- **RIDUZIONE** dei rischi per l'ambiente fluviale e marino
- **MIGLIORAMENTO** della pulizia delle aree naturali, miglioramento dell'ambiente di vita



Battello per la raccolta delle plastiche alla foce dei fiumi.
Fonte : ©CASTALIA S.C.p.A.

ESEMPIO

Negli ultimi anni sono state avviate sperimentazioni per quanto riguarda sistemi in grado di intercettare e recuperare i rifiuti galleggianti nei corsi d'acqua e alla foce dei fiumi prima che raggiungano il mare.

La sperimentazione ha riguardato alcuni fiumi (Po, Tevere, Sarno, Platani, Marecchia) di diversa natura e portata, dimostrando che i suddetti sistemi sono versatili e possono adattarsi a diverse tipologie di corsi d'acqua.

Il progetto delle barriere antirifiuti galleggianti sul fiume Tevere, ad esempio, avviato lo scorso ottobre 2019, della durata di 6 mesi con un investimento regionale di 80mila euro, ha permesso di raccogliere complessivamente **2300 Kg** di rifiuti galleggianti. Il sistema si basa su un meccanismo che, sfruttando la corrente, trasmette forza di movimento ad un nastro avvolgitore che a sua volta facilita l'ingresso del materiale flottante nell'area di raccolta.

Nel caso del fiume Marecchia di Rimini, i quantitativi raccolti ammontano a 0,5m2 nell'arco di un mese.

SVOLGIMENTO DELL' AZIONE

1. Definizione del progetto

- Valutare la presenza di rifiuti nei corsi d'acqua (canali, fiumi) nelle vicinanze del comune.
- Effettuare una prima selezione delle possibili azioni da attuare.
- Cercare possibili partner e sostegno finanziario (agenzie ambientali, regioni, soggetti privati ecc.).

2. Coinvolgimento degli stakeholders

- Definire un budget. - Richiedere il parere tecnico di enti di ricerca, agenzie regionali per l'ambiente o istituti qualificati.
- Prendere contatto con ditte o associazioni che possono fornire il servizio e la strumentazione.

3. Implementazione

- Avviare le gare necessarie per l'implementazione delle azioni.
- Definire i messaggi di prevenzione associati*.

4. Monitoraggio e valutazione dell'azione

- Considerare la possibilità di quantificare il numero di depositi mensili di rifiuti e/o di fotografare le aree di accumulo dei rifiuti, in modo da poter effettuare un confronto dopo diversi mesi e anni di attuazione delle azioni.

* cfr. Scheda metodologica «Gestire la comunicazione delle azioni»

AZIONI CONTRO L'ACCUMULO DI RIFIUTI



Installazione di reti antinquinamento sui corsi d'acqua o all'uscita degli impianti di acqua piovana. I costi della raccolta del materiale recuperato possono essere assorbiti dai costi di manutenzione ordinaria della raccolta rifiuti dei singoli enti locali

Esempio di un progetto integrato salva acque. Fiume Marecchia e invaso Ponte di Tiberio - Comune di Rimini



- **Costi di installazione** : 15/20 000 euro a impianto (lunghezza da 25/35 mt), sia per le barriere dedicate alle plastiche sia per il sistema di cattura delle schiume e dei rifiuti galleggianti.
- **Costi di gestione** : (inteso il controllo e la manutenzione ordinaria con raccolta delle plastiche): 15/20 000 euro/anno escluso trasporto e smaltimento plastiche (normalmente questa la fa la consorziata/consociata/ appaltatrice del Comune per RSU) o residui idrocarburi
- **Quantitativi raccolti** : 0,5 m nell'arco di un mese.

Fonte: Petroltecnica

RIVOLGERE L'ATTENZIONE A...

- Incentivare la consapevolezza sull'argomento attraverso la diffusione di opuscoli, presentazioni, video e campagne pubblicitarie con l'obiettivo di sensibilizzare gli abitanti e le imprese. I mezzi di comunicazione possono anche ricordare agli abitanti le multe pagate dai trasgressori al fine di dissuadere eventuali azioni dolose legate all'abbandono dei rifiuti.
- Organizzare visite ai centri di trattamento/smistamento dei rifiuti per portare a conoscenza su ciò che accade ai rifiuti quando vengono raccolti correttamente.

RISORSE AGGIUNTIVE

- **L'ABBANDONO DI RIFIUTI di Valentina Vattani (Giurista, esperta in Diritto Ambientale)** : <https://www.carabinieri.it/media---comunicazione/natura/la-rivista/home/tematiche/ambiente/l'abbandono-di->
- **acr** : azienda cantonale dei rifiuti : <https://www.carabinieri.it/media---comunicazione/natura/la-rivista/home/tematiche/ambiente/l'abbandono-di->